



## Dichiarazioni di B Lab su tematiche controverse - Attività bancarie in Svizzera

### L'approccio di B Lab alle tematiche controverse e la certificazione B Corp

In quanto aziende a scopo di lucro che soddisfano gli standard più rigorosi di performance sociali e ambientali generali, responsabilità e trasparenza, le B Corp Certificate sono leader nel movimento per utilizzare il business come una forza per il bene.

Che sia attraverso le informazioni fornite dalle aziende nel [Disclosure Questionnaire](#), per un problema sollevato da una terza parte attraverso il processo formale di B Lab [Complaints Process](#), o per l'opinione pubblica sui requisiti e gli standard per la certificazione B Corp, regolarmente sorgono domande difficili e complesse su come questioni controverse nel mondo degli affari dovrebbero influenzare o no l'idoneità delle aziende alla certificazione B Corp. I giudizi su queste questioni vengono quindi determinati dallo [Standards Advisory Council](#) indipendente di B Lab, nell'ambito di un processo di revisione delle disclosure.

Il Disclosure Questionnaire di B Lab costituisce la base del processo di revisione delle disclosure, che copre settori, pratiche, risultati e sanzioni sensibili e si basa su screening e standard di terze parti come l'IFC Excluded Industries List e le Convenzioni dell'OIL (International Labor Organization Conventions). Riconoscendo in primo luogo che qualsiasi elenco di questioni sensibili potrebbe sempre risultare incompleto, B Lab si riserva anche il diritto di condurre revisioni simili a questa su questioni che non sono attualmente presenti nel Disclosure Questionnaire, e che rappresentano oggetto di preoccupazioni concrete per gli stakeholder e una potenziale violazione della Dichiarazione di interdipendenza del movimento B Corp.

Quando sorgono nuovi settori o tematiche per cui non sia già stato sviluppato un modello decisionale, B Lab conduce ricerche al fine di guidare la decisione dello Standards Advisory Council. La ricerca si basa su fonti secondarie compilate dallo staff di B Lab, con l'intento generale di identificare e comprendere le diverse preoccupazioni relative al settore o alla tematica e le diverse prospettive degli stakeholder. Ciò comprende una rassegna stampa relativa al settore e al suo impatto, a come il problema è coperto da standard, da politiche pubbliche esistenti e da raccomandazioni da parte delle istituzioni pubbliche, da organizzazioni senza scopo di lucro e altri esperti di attualità, così come esempi - potenzialmente sia buoni che cattivi - di attori facenti parte dello stesso settore, interviste con stakeholder esperti e altri commenti e prospettive pubbliche. Questo contenuto viene a sua volta utilizzato per sviluppare la struttura per la revisione del Standards Advisory Council e determina i tipi di domande a cui le singole aziende saranno tenute a rispondere come parte del loro processo di revisione.

In particolare quando si tratta di settori controversi, esiste una sana e naturale tensione tra l'inclinazione a escludere tutte le aziende di quei settori dall'idoneità per la certificazione B Corp

e la necessità di una *leadership* che abbia il potenziale per trasformare la cultura, il comportamento e l'impatto di tali settori. Sebbene B Lab e il suo [Standards Advisory Council](#) abbiano il potere di determinare che un settore nel suo insieme non è idoneo per la certificazione a causa degli impatti o di pratiche negative, riconoscono anche che è proprio in settori controversi che potrebbe essere significativo per le aziende gestire i propri impatti negativi o controversi. In queste circostanze, potrebbe essere maggiore la necessità di distinguere tra attori buoni e cattivi, nonché tra performance buone e migliori, utilizzando standard rigorosi di performance sociali e ambientali verificati, responsabilità legale e trasparenza pubblica. Tutti gli stakeholder sono tutelati dall'esistenza di standard credibili e trasparenti che facilitano il miglioramento delle decisioni politiche, di investimento, di acquisto e di occupazione.

Oltre a riconoscere che esistono molte prospettive diverse e ragionevoli su ciò che contribuisce a una prosperità condivisa e duratura per tutti, B Lab e il suo Standards Advisory Council prenderanno decisioni in merito all'idoneità per la certificazione B Corp e, se ammissibile, richiederanno alle aziende facenti parte di settori controversi, con politiche controverse o impegnate in pratiche controverse, di essere trasparenti sulle loro pratiche e sul modo in cui lavorano per gestire e mitigare le tematiche problematiche. B Lab inoltre documenterà e condividerà pubblicamente queste posizioni al fine di consentire a tutti gli stakeholder, compresi cittadini e responsabili politici, di esprimere i propri giudizi sulle prestazioni delle aziende, nonché di stimolare ulteriori discussioni pubbliche ponderate e costruttive su tematiche importanti. Dichiarazioni e framework B Lab esistenti su tematiche controverse sono disponibili [qui](#).

Questi framework, come gli standard di B Lab in generale, sono in continuo sviluppo e ci impegniamo costantemente per migliorarli. B Lab accoglie prospettive diverse mentre continua a perfezionare i propri punti di vista e, si spera, a contribuire a una discussione costruttiva sul ruolo delle aziende nella società.

Indipendentemente dall'idoneità alla certificazione B Corp, tutte le aziende di qualsiasi settore possono utilizzare il [B Impact Assessment](#) come strumento di gestione dell'impatto interno, per valutare e migliorare le proprie pratiche in generale e/o adottare una struttura legale di governance degli stakeholder (come la [società benefit](#)) adeguata all'attuale struttura societaria e giurisdizione dell'azienda.

In caso di domande o commenti sull'approccio di B Lab alle tematiche trattate qui di seguito, inviare un'email al direttore degli Standards Management di B Lab all'indirizzo [dosusky@bcorporation.net](mailto:dosusky@bcorporation.net).

## Attività bancarie in Svizzera e la certificazione B Corp

Il private banking, in particolare nel contesto della Svizzera, fa parte delle tematiche controverse a causa della sua continua e storica tradizione di “segreto bancario” che protegge l'identità dei singoli clienti e ha creato una mancanza di trasparenza che a volte ha consentito di evitare di pagare tasse, frodi o attività di riciclaggio di denaro, ed è stato utilizzato per l'arricchimento da parte di individui con fonti di denaro potenzialmente illecite (come dittatori e potenziali criminali).

In risposta all'interesse per la Certificazione B Corp da parte delle aziende coinvolte in attività di private banking in Svizzera, lo Standards Advisory Council indipendente di B Lab ha preso le seguenti decisioni in merito all'idoneità di queste aziende:

*Le aziende coinvolte in attività di private banking in Svizzera possono beneficiare della certificazione B Corp se sono in grado di dimostrare di avere implementato pratiche di gestione sufficienti per vagliare le attività dei clienti, evitare pratiche criminali e operare in conformità con le normative locali e internazionali pertinenti.*

*Al fine di valutare tali pratiche di gestione, alle aziende verrà chiesto di effettuare le seguenti operazioni:*

- *Descrivere tutte le normative pertinenti, nazionali e internazionali, relative alla riservatezza dei clienti e alle potenziali attività criminali (inclusa la potenziale evasione fiscale da parte dei clienti).*
- *Descrivere le pratiche aziendali per adempiere alle normative di cui sopra (con copie di eventuali politiche pertinenti o documentazione di tali pratiche).*
- *Comunicare se ha ricevuto multe o sanzioni relative al rispetto delle stesse (comprese le descrizioni dei casi, l'importo di eventuali multe e le azioni correttive).*
- *Descrivere le pratiche aziendali relative all'identificazione dei clienti e alle pratiche di screening oltre i requisiti normativi, comprese le copie delle politiche pertinenti o la documentazione di tali pratiche, e se l'azienda è in grado di affermare che non vengono intraprese attività criminali attraverso le proprie pratiche.*
- *Descrivere la procedura di supervisione delle politiche e le pratiche per tutto quanto sopra, incluso chi sovrintende alla loro conformità e come vengono riviste/aggiornate.*

*Se approvata, l'azienda è tenuta a divulgare le proprie pratiche di gestione in merito a quanto sopra sul proprio profilo pubblico di B Corp.<sup>1</sup>*

## **Panoramica delle questioni relative alle attività bancarie in Svizzera**

Il private banking fa parte delle tematiche controverse a causa della sua tradizione di “segreto bancario” che protegge l'identità dei singoli clienti e ha creato una mancanza di trasparenza che a volte ha consentito di evitare di pagare tasse, frodi o attività di riciclaggio di denaro, ed è stato utilizzato per l'arricchimento da parte di individui con fonti di denaro potenzialmente illecite (come dittatori e potenziali criminali).

Il concetto di segreto bancario è stato codificato non solo nella cultura bancaria svizzera, ma anche nel diritto. Sebbene storicamente risalga almeno al XVIII secolo, si è formalizzato con la legge bancaria svizzera del 1934, che ha reso un requisito legale garantire la privacy di coloro che aprono conti bancari.<sup>2</sup> Questa legge ha effettivamente reso illegale la divulgazione di informazioni sui propri clienti, a meno che questi non siano sospetti di attività criminali.<sup>3</sup> Sebbene questa legge impedisse alle banche di condividere le informazioni dei propri clienti con terze parti, i conti non erano anonimi ed era quindi possibile risalire a un conto, in particolare quando necessario.<sup>4</sup>

I risultati della legislazione sul segreto bancario, combinati con la stabilità politica offerta dalla Svizzera e la sua neutralità politica, hanno permesso la crescita del settore bancario da clienti “offshore” (clienti non svizzeri) e hanno permesso ai clienti di evadere le tasse nelle loro giurisdizioni e potenzialmente intraprendere altre attività illecite. Come risultato di questa crescita, il settore bancario è diventato uno dei fondamenti dell'economia svizzera, fatto che è ulteriormente servito a inculcare il segreto bancario nella cultura, nella politica e nei valori svizzeri nonostante le critiche e le sfide internazionali. Sebbene la segretezza possa aver consentito tali attività, almeno un articolo riconosce che “l'Associazione svizzera dei banchieri insiste sul fatto che l'anonimato non esonera i correntisti dall'obbligo di rispettare ciò che l'Associazione svizzera dei banchieri definisce come “le disposizioni legali del paese di origine con riguardo alle attività transfrontaliere”.<sup>5</sup>

---

<sup>1</sup>Tutte le B Corp sono inoltre soggette alla [procedura di reclamo pubblico di B Lab](#). B Lab indagherà tutti i reclami significativi, credibili e specifici contro ogni B Corp che potrebbero costituire una violazione della Dichiarazione di interdipendenza delle B Corp, comprese le false dichiarazioni fatte a B Lab nel processo di revisione e nella disclosure.

<sup>2</sup> <http://www.financialsecrecyindex.com/PDF/Switzerland.pdf>

<sup>3</sup> <https://www.reuters.com/article/us-swiss-banks-specialreport/special-report-the-battle-for-the-swiss-soul-idUSBRE93H07620130418>

<sup>4</sup> <https://www.usatoday.com/story/news/world/2014/01/22/swiss-banking-secrecy/4390231/>

<sup>5</sup> <https://www.usatoday.com/story/news/world/2014/01/22/swiss-banking-secrecy/4390231/>

Negli ultimi anni, i governi stranieri, le organizzazioni multilaterali e il governo svizzero hanno lavorato per ridurre il livello di segreto bancario in Svizzera, aumentare il livello di trasparenza e facilitare una maggiore condivisione delle informazioni per prevenire l'elusione fiscale. Ciò comprende la pressione dell'Europa affinché la Svizzera adotti lo standard dell'OCSE sull'assistenza amministrativa in materia fiscale nel 2009,<sup>6</sup> nonché Non-Prosecution Agreements tra le banche svizzere e il Dipartimento di giustizia degli Stati Uniti a partire dal 2013.

Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha avviato un [Swiss Bank Program](#) per consentire alle banche svizzere che non erano sotto indagine penale di rivelare volontariamente il loro potenziale coinvolgimento in attività (in materia di evasione fiscale) che avrebbero potuto essere considerate reati ai sensi di legge negli Stati Uniti. Questo programma di segnalazione volontaria ha consentito agli istituti bancari svizzeri idonei di stipulare Non-Prosecution Agreements (NPA) con il governo degli Stati Uniti al fine di porre rimedio a quei casi che altrimenti avrebbero potuto essere ritenuti reati perseguibili. Nell'ambito del programma, le aziende partecipanti erano tenute a:

- Dichiarare tutte le loro attività transfrontaliere.
- Fornire informazioni dettagliate su ogni conto in cui contribuenti statunitensi hanno un interesse diretto o indiretto.
- Collaborare alle richieste di trattati per informazioni su tali conti.
- Fornire informazioni dettagliate su altre banche che hanno trasferito fondi su conti segreti o che hanno accettato fondi quando i conti segreti sono stati chiusi.
- Accettare di chiudere i conti dei titolari di conti che non rispettano gli obblighi di segnalazione degli Stati Uniti.
- Pagare le rispettive sanzioni.

Nell'ambito del programma, 78 aziende hanno stipulato Non-Prosecution Agreements, con multe totali di \$ 1,3 miliardi e la sanzione più grande di \$ 210 milioni.

Sebbene vi siano indicazioni che gli sforzi collettivi per migliorare la trasparenza e la collaborazione all'interno del settore bancario svizzero abbiano contribuito in modo significativo a una maggiore trasparenza, è stato notato che una discreta quantità di segretezza e riservatezza rimane, in particolare poiché i programmi sopra individuati tendono a essere unilaterali e non sono necessariamente applicati in modo più ampio, in particolare nei mercati emergenti. Secondo il Tax Justice Network, la Svizzera è ancora al primo posto nel Financial Secrecy Index, a causa sia delle pratiche di segretezza finanziaria che delle dimensioni complessive dei "servizi finanziari offshore", che rappresentano circa il cinque per cento del

---

<sup>6</sup><https://web.archive.org/web/20090316205240/http://www.efd.admin.ch/00468/index.html?lang=en&msg-id=25863>

mercato totale.<sup>7</sup> Il Financial Secrecy Index fornisce anche una prospettiva chiave sia sulla storia che sullo stato attuale del segreto bancario in Svizzera, disponibile [qui](#).

### **Fondamento logico:**

Sebbene le norme e le leggi del settore bancario svizzero siano state riconosciute, per le ragioni sopra descritte, come controverse, lo Standards Advisory Council ha stabilito che le società bancarie in Svizzera potrebbero comunque essere idonee per la certificazione B Corp a causa di quanto segue:

Il segreto bancario è sancito non solo nelle pratiche delle banche svizzere, ma anche per legge, il che impone alle aziende del settore di conformarsi. Sebbene in alcune circostanze lo Standards Advisory Council di B Lab possa determinare l'inammissibilità dell'azienda per determinate pratiche se è richiesto dalla legge nella loro giurisdizione, è comunque opportuno prendere in considerazione i requisiti legali quando si determina l'idoneità. In relazione a ciò, mentre B Lab e il suo Standards Advisory Council mirano a sviluppare standard universali e rilevanti a livello globale di prestazioni e ammissibilità, è necessario tenere conto anche dei diversi contesti locali.

Tuttavia, lo Standards Advisory Council riconosce che le aziende dovrebbero essere consapevoli e responsabili di garantire che i loro prodotti e servizi non siano complici nel commettere o impedire l'indagine di atti criminali. Sebbene vi siano ragionevoli preoccupazioni riguardo alle leggi sul segreto bancario e al modo in cui hanno consentito attività criminali, si riconosce anche che tali leggi consentono comunque azioni significative da parte delle singole aziende per garantire la conformità alle leggi internazionali e oltre. Per questo motivo, tutte le banche svizzere sono tenute a dimostrare le loro pratiche in relazione a tali leggi e come stanno vagliando e monitorando in modo proattivo le loro offerte di servizi e, una volta approvate, a divulgare tali pratiche pubblicamente per consentire agli stakeholder interessati di analizzarle e arrivare alle proprie conclusioni indipendentemente dal giudizio dello Standards Advisory Council.

\*\*\*\*\*

La decisione dello Standards Advisory Council è stata basata su una ricerca indipendente condotta da B Lab e su consultazioni con gli stakeholder, inclusi esperti e professionisti del settore.

Questa dichiarazione e i successivi requisiti di divulgazione per le aziende ritenute idonee per la certificazione hanno lo scopo di riconoscere che persone ragionevoli possono non essere d'accordo con la posizione delineata dallo Standards Advisory Council e dovrebbero avere le

---

<sup>7</sup>Si noti che quando si valuta la Svizzera solo per il suo "secrecy score" e non si aggiusta il valore per le dimensioni del suo mercato finanziario offshore, il risultato si colloca ancora nel quartile superiore.



informazioni pertinenti per esprimere il proprio giudizio in merito alla performance sociale e ambientale dell'azienda.

Questa dichiarazione ha validità a partire da marzo 2019 fino a nuovo giudizio dello Standards Advisory Council.

Si prega di inviare commenti o domande a Dan Osusky, Direttore degli standard di B Lab, all'indirizzo [dosusky@bcorporation.net](mailto:dosusky@bcorporation.net).